



*Ministero della cultura*

SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PIANO  
NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

*Class.* SS-PNRR [34.43.01/8.307.1/2021]

*Alli:* //

*Roma* vedi intestazione digitale

*All* Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Direzione generale valutazioni ambientali  
Divisione V – Procedure di valutazione VIA e VAS  
*va@pec.mase.gov.it*

*Oggetto:* **[ID: 9195]** Progetto Impianto fotovoltaico di potenza di picco pari a 27,036 MWp e potenza nominale pari a 21,600 MW ubicato in prossimità della strada provinciale 32 nel comune di Lagosanto (FE). Progetto PNIEC.  
Procedura di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art.23 del D.Lgs 152/2006  
**Proponente:** Società Lagosanto Solar S.r.l  
**Richiesta di documentazione integrativa**

*E.p.c.*

*All* Ministero dell'Ambiente  
e della Sicurezza Energetica  
Commissione Tecnica PNRR-PNIEC  
*compniec@pec.mase.gov.it*

*Alla* Società Lagosanto Solar srl  
*lagosantosolarsrl@poste-certificate.eu*

*Alla* Soprintendenza Archeologia, belle arti  
e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e  
le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara  
*sabap-bo@pec.cultura.gov.it*

In riferimento al procedimento in epigrafe e alla luce di quanto disposto dall'art. 24 del D. Lgs. 152/2006, verificata la documentazione consegnata e pubblicata sul portale Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, questa Soprintendenza Speciale PNRR ha acquisito la **nota prot. 10951 del 20/04/2023** con cui la **Soprintendenza belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara** ha effettuato una disamina della proposta progettuale e degli impatti determinati sul territorio interferito, **riscontrando la necessità di acquisire documentazione integrativa sugli aspetti paesaggistici come di seguito specificato:**

*“Al fine di comprendere l'impatto paesaggistico dell'intervento si ritiene necessario richiedere lo studio dell'intervisibilità dell'impianto senza e con le opere di mitigazione proposte, esaminando anche le viste e la trasformazione del paesaggio dai seguenti punti di vista oltre a quelli già presentati a*



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)

*ridosso dell'impianto e riportati nella tavola H2:*

- *Viste dalla strada ai piedi dell'Argine del Po di Volano, ovvero via Sant'Appiano;*
- *Viste dalla strada ad ovest dell'impianto ovvero via Po di Volano e via Cella Sant'Appiano;*
- *Viste dalla strada ad est dell'impianto ovvero da via Valle Oppio e dalla Chiesa di Sant'Appiano.*

*Al fine di verificare la sussistenza della tutela Parte II del Codice dei beni Culturali e del Paesaggio, relativamente al Cimitero del Comune di Lagosanto si chiede di comunicare la data di edificazione del primo impianto.*

*Si chiede inoltre che vengano chiarite le motivazioni alla base della realizzazione di un argine sul confine dell'impianto.*

*Nella tavola F10 vengono riportati gli impianti FER approvati/realizzati ed in itinere. Nel raggio di 3 km vengono riportati 2 impianti FER e 1 Biogas nel Comune di Codigoro. Considerato che da una ricognizione presso i nostri archivi il 22/12/2022 è stata emessa delibera di Giunta Regionale che adotta il Provvedimento Autorizzatorio Unico, comprensivo di VIA per impianti fotovoltaici che ricadono anche in territorio comunale di Lagosanto e non sono rappresentati nella tavola, si chiede di aggiornare la tavola con questi impianti al fine di poter valutare gli impatti cumulativi con un quadro aggiornato degli interventi(...)"*

Relativamente agli aspetti di **tutela archeologica**, il Servizio II della DG-ABAP, con la nota prot. 6504 del 27/04/2023, visto quanto rappresentato dalla Soprintendenza Archeologia, belle arti e paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara con nota prot. n. 10951 del 20.04.2023, ha comunicato quanto segue:

*Di concerto con la Soprintendenza, si rileva che tra gli elaborati di progetto non è presente la documentazione archeologica prevista dall'art. 25, c. 1 del D.Lgs. 50/2016.*

*Si richiede, pertanto, al Proponente di provvedere ad integrare il progetto con la suddetta documentazione archeologica, da redigere conformemente alle "Linee guida per la procedura di verifica dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, comma 13, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50", approvate con D.P.C.M. 14/02/2022, nello specifico, secondo le indicazioni fornite al punto 4 e nella tabella 3 dell'Allegato 1 (in particolare si veda punto 4.3.1), mediante compilazione dell'applicativo appositamente predisposto, costituito dal template GIS scaricabile, unitamente al relativo manuale, dal sito web dell'Istituto Centrale per l'Archeologia. Riguardo a quest'ultimo punto, si ribadisce quanto espresso nel contributo istruttorio dell'Ufficio competente, richiamando le indicazioni contenute nella nota n. 19636/2022 della DG ABAP relativamente alla regione Emilia Romagna, per cui «i professionisti e gli altri soggetti di cui all'art. 25 c. 1 del D.Lgs. 50/2016 operanti sul territorio regionale utilizzano il template per l'immissione dei dati in una versione oggetto di una specifica integrazione, tale da consentire, oltre al rispetto di tutti gli standard del GNA, la visualizzazione e il riuso di tutti i dati già disponibili all'interno del database degli interventi archeologici (ArcheoDB) sviluppato dagli Istituti MiC in Emilia-Romagna e compatibile con lo standard GNA nonché la contestuale compilazione di nuovi record all'interno dell'ArcheoDB, corrispondenti agli eventuali nuovi elementi archeologici non ancora censiti all'interno dell'ArcheoDB stesso e rinvenuti dall'attività di studio preliminare», così come dettagliato nel sito del Segretariato Regionale del MiC per l'Emilia Romagna (<https://emiliaromagna.cultura.gov.it/archeodb/riuso-e-inserimento-di-dati/in-caso-di-vpia/>).*

*È necessario, inoltre, che tutti gli elaborati relativi alla documentazione della fase prodromica siano trasmessi anche in formato pdf, per la pubblicazione sul sito web del MASE.*

*Qualora la Soprintendenza, sulla base della documentazione archeologica trasmessa, ritenga di dover attivare la procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25, c. 3 e c. 8 del D.Lgs. 50/2016, sarà necessario che il Proponente stesso si attivi al più presto al fine di*



*perfezionare con quell'Ufficio l'accordo previsto dal c. 14 del citato art. 25, mirato a disciplinare apposite forme di coordinamento e collaborazione volte a definire le metodologie e le procedure necessarie per evitare danneggiamenti al patrimonio archeologico sepolto.*

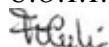
*Sebbene il c. 2-sexies dell'art. 25 del D.Lgs. 152/2006 – introdotto dall'art. 19, comma 2, lettera c) del D.L. 24 febbraio 2023, n. 13 – svincoli l'adozione del parere e del provvedimento di VIA dalla conclusione delle attività di verifica preventiva dell'interesse archeologico ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. 18 aprile 2015, n. 50 o dall'esecuzione di saggi archeologici preventivi prevista dal D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42, corre l'obbligo di sottolineare che la lacuna conoscitiva derivante dalla mancata esecuzione delle indagini archeologiche nell'ambito della progettazione non consente di individuare preventivamente eventuali elementi ostativi alla localizzazione delle opere previste.*

Questa Soprintendenza Speciale, viste le richieste di approfondimento e le criticità segnalate dalla competente Soprintendenza e dal Servizio II della DG-ABAP nei contributi soprarichiamati, e alla luce della propria attività tecnica istruttoria, rimane in attesa di ricevere la suddetta documentazione integrativa che codesto Ministero vorrà richiedere alla Società proponente, ai sensi e nei termini dell'art. 24 del D.lgs n. 152/2006, per poter esprimere il proprio parere di competenza nell'ambito del procedimento di VIA.

Tanto si comunica a ogni buon fine anche alla Società proponente.

*Il Responsabile del Procedimento*

*U.O.T.T. n. 7 - Arch. Francesco Eleuteri*



(\*) Per il Capo Dipartimento Avocante  
(Dott. Luigi LA ROCCA)  
IL DIRIGENTE del Servizio V DG ABAP  
(Dott. Massimo CASTALDI)

(\*) rif. delega nota prot. n. 23843 del 13/08/2024



SOPRINTENDENZA SPECIALE PER IL PNRR  
Via di San Michele 22, 00153 Roma - TEL. 06-6723.4554  
PEC: [ss-pnrr@pec.cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@pec.cultura.gov.it)  
PEO: [ss-pnrr@cultura.gov.it](mailto:ss-pnrr@cultura.gov.it)